

Criteri per l'assegnazione classi-docenti
Proposta del C.d.D. al C.I. per l'a.s. 2017-18

IIS Lancia

- 1) rispetto della continuità didattica nel triennio (e nel biennio) compatibilmente con l'assegnazione di docenti, dell'equa ripartizione tra i richiedenti di eventuali spezzoni orario e delle cattedre previste nell'organico 2017/2018
- 2) equa ripartizione nelle classi tra docenti a t. i. e docenti a t. d., fatto salvo quanto previsto al punto 1)
- 3) per cattedre eccedenti le 18 ore (ore eccedenti fino a sei ore), assegnazione per: a) completamento esterno-interno cattedra o docenti supplenti appositamente nominati b) docenti a t.i. dell'Istituto muniti di abilitazione, garantendo equa ripartizione tra i richiedenti a prescindere dall'anzianità di servizio; c) docenti a t.d..
Il D.S., comunque, in quanto competente di tali spezzoni, ai sensi del comma 4 art. 22 L. 448/01, può discostarsi dai criteri succitati motivandone agli interessati e alla RSU le ragioni di tipo didattico-organizzativo.
- 4) monte ore settimanale di ciascun docente non superiore a 9 ore per classe, ove possibile
- 5) interruzione continuità didattica in caso di comprovate motivazioni di ordine didattico, disciplinare e/o personale

Si ricorda che, in ultima istanza, e per motivi che possono essere anche sottoposti a riservatezza, compete al D.S. decidere l'assegnazione delle classi ai docenti (art. 25 Dlgs 165/01, L. 150/09, L. 107/15, ecc.)